

Verbale riunione organizzativa per origami e didattica.

Presenti alla riunione (potrebbe mancare qualcuno):

- Alessandra Lamio
- Antonio Caserta
- Daniela Cilurzo
- Emma Frigerio
- Francesco Decio
- Gemma Gallino
- Giovanna Dosi
- Giuliana Beber
- Maria Elena Fornasier
- Maria Enrica Pelissero
- Paolo Bascetta
- Roberto Gretter
- Silvana Mamino
- Simona Gallina
- Stefania Serre
- Ursula Zich
- Vittoriana LoSavio

Ordine del giorno:

- definizione di comitati e compiti per il terzo convegno italiano su origami e didattica (2016)
- possibili utilizzi del materiale di Bellaria1 e Bellaria2
- condivisione di informazioni sul convegno di Friburgo
- definizione del comitato scientifico per Friburgo
- definizione dei criteri per la selezione degli invitati

Definizione di comitati e compiti per il terzo convegno italiano su origami e didattica (2016)

Nelle scorse settimane i comitati scientifico ed organizzatore del convegno di Bellaria avevano preso la decisione di utilizzare il 2015 come anno di riflessione, per recuperare le forze e per orientare al meglio il terzo convegno su origami e didattica.

Tra le varie possibilità era stato ipotizzato di cambiare sede. Per fare questo, è necessario trovare una struttura scolastica disposta ad ospitare conferenze e laboratori, avente nelle vicinanze strutture alberghiere – possibilmente a basso costo – per ospitare i partecipanti al convegno. La struttura (scuola?) deve poter ospitare 200 persone in due sale per le conferenze (una delle quali dovrebbe poter ospitare anche sessioni plenarie) oltre ad aule per laboratori (8-10 aule da 25 persone l'una). La zona deve inoltre essere facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici.

Durante la discussione viene ipotizzato un cambio di periodo (fine estate invece che periodo di Pasqua). L'assemblea a stragrande maggioranza vota per il periodo di Pasqua, che nel 2016 cade il 27 marzo.

Per quanto riguarda la locazione, vengono ipotizzate alcune possibilità. Alcuni partecipanti si offrono volontari per valutarle entro primavera 2015:

- Paolo Bascetta: zona Senigallia
- Alessandra Lamio e Daniela Cilurzo: zona alta Toscana
- Emma Frigerio: zona Roma
- Maria Elena Fornasier: zona Udine

Vengono inoltre definite le persone che faranno parte dei due comitati:

- Comitato scientifico 2016
 - Nicoletta Bagarella
 - Paolo Bascetta
 - Emma Frigerio
 - Roberto Gretter
 - Alessandra Lamio
 - Stefania Serre
 - Ursula Zich
 - Sonia Spreafico
- Comitato organizzatore 2016
 - Paolo Bascetta
 - Eugenia Biguzzi
 - Daniela Cilurzo
 - Giovanna Dosi
 - Roberto Gretter
 - Maria Enrica Pelissero

Possibili utilizzi del materiale di Bellaria1 e Bellaria2

Tra le varie possibilità di sfruttare il materiale prodotto nei primi due convegni, vengono discusse in particolare le seguenti:

- pubblicazione di un libro: il materiale presente dovrebbe essere pesantemente rielaborato, ipotesi scartata.
- pubblicazione online di una serie di schede: ognuna dovrebbe essere focalizzata su un argomento, col vantaggio che le schede potrebbero essere incrementalmente. Esiste la possibilità che qualcuno “rubi” le schede per pubblicarle a proprio nome, per questo ogni pagina verrà “marchiata”. Viene deciso che alcuni esempi di schede verranno fatti girare tra i presenti, quindi Roberto Gretter sonderà il terreno con i partecipanti di Bellaria 1 e 2.
- rielaborazione del materiale video: attrattivo, ma solo per alcune riprese perché la quantità di materiale è eccessiva. Antonio Caserta si offre volontario per provare a visionare il video e valutare cosa sia possibile fare.

Condivisione di informazioni sul convegno di Friburgo

Recentemente l'Italia è stata invitata da Joan Sallas come ospite speciale al 10° convegno di didattica della carta piegata che si terrà a Friburgo dal 13 al 15 novembre 2015. Gli organizzatori possono pagare il viaggio di 3-4 macchine dall'Italia a Friburgo, oltre a pernottamento + pizza a 12-15 persone che dovranno fare ciascuno un workshop di 90 minuti.

Si attendono contributi di due tipologie: workshops e attività generali.

Workshops

Sono tenuti da tutti i professori (invitati o no). Ogni Workshop deve durare 90 minuti perché si sviluppino paralleli in contemporanea. Cioè che i partecipanti devono scegliere ogni ora e mezza un workshop tra quattro-cinque (alcuni anni fino sei-sette).

Alcune volte ci sono due o più professori che fanno un workshop sullo stesso tema, ma generalmente sono fatti individualmente.

Per ogni Workshop, bisogna che il professore ci comunichi in anticipo: 1) il titolo dal workshop 2) una piccola descrizione dal workshop 3) la lingua/le lingue nelle quale si farà 4) il materiale di cui c'è bisogno (e anche apparati come proiettore, etc...). Normalmente ogni professore porta il materiale per la classe (che possiamo rimborsare se lo credete), perché sa quale sia il materiale migliore.

Ogni professore invitato può fare un workshop, ma se ne vuole fare di più, non è un problema. All'inizio del convegno mettiamo sul muro della sala grande tutti i workshops con le relative descrizioni, e i partecipanti devono iscriversi ai workshop che preferiscono. Pochi minuti prima di cominciare il workshop, decidiamo il luogo dove si farà, in base al numero di iscritti.

ATTIVITÀ GENERALE

Viene tenuta dai professori invitati per tutti i partecipanti dal convegno, riuniti nella sala grande. Ogni professore presenta se stesso, le sue idee e concetti didattici più importanti. Generalmente viene fatto in maniera creativa o anche con una dinamica di gruppo piegando modelli semplici ma chiari, oppure con l'aiuto di powerpoint, etc...

Questa attività può durare 60-90 minuti, e ne possiamo fare due il sabato, prima e dopo il pranzo. Siccome voi sarete 10-15, ogni professore avrà un 10-12 minuti per presentarsi. Questa attività può anche essere fatta tutti assieme, se volete. Non bisogna dare in anticipo né un titolo né una descrizione.

Definizione dei criteri per la selezione degli invitati

L'invito a Friburgo è conseguenza del lavoro fatto a Bellaria, quindi pare ragionevole pensare che chi ha collaborato a Bellaria abbia una sorta di "vantaggio".

La proposta approvata dai presenti è la seguente: viene costituito un comitato scientifico che avrà i seguenti compiti:

- Scrivere e divulgare una "call for contribution" entro - ad esempio - gennaio
- Raccogliere i contributi che arriveranno entro - ad esempio - marzo
- Selezionare chi partecipa entro - ad esempio - aprile

La tempistica precisa verrà definita dal comitato scientifico.

Definizione del comitato scientifico per Friburgo

Si delibera che il comitato scientifico per Friburgo coincida col comitato scientifico del terzo convegno su origami e didattica:

- Nicoletta Bagarella
- Paolo Bascetta
- Emma Frigerio
- Roberto Gretter
- Alessandra Lamio
- Stefania Serre
- Ursula Zich
- Sonia Spreafico

La riunione si chiude verso le 20, i punti principali verranno esposti all'assemblea dei soci.